

23. Mag. 1951

Ist. di Anat. patologica dell'Università di Catania

Illustr. Sig. Professore,

Myxomycetozoa (Bull.) See
Zygl. II. 1. 20
F. 11. f. 871
Mamm. myxomycetozoa (Bull.)
Spontaneous case. See
Mamm. myxomycetozoa W.

Quantunque non abbia l'onore della sua
personale conoscenza, pure, incoraggiato
dal mio Capissino Amico e collega Dr. De Toni,
che Lei conosce benissimo, ricorro alla
Sua gentilezza, per essere istruito dalla sua
autorevolissima competenza, circa ad una
muffa rossa che ho trovato nel condotto
auditorio di un individuo morto di polmonite.
A tale scopo ricorro da Dr. Toni, due prepa-
rati microscopici fatti con la afflorescenza
rossa, che senza alcun altro trattamento, altro che
una goccia di glicerina, ho li per li allestiti.
Togliendo il materiale dal condotto auditivo.
Di più Le ho mandato delle seminegazioni di

Carrozzini G.

Questa muffa fatta in una scatoletta
del Setri, che Ella può avere ritirarsi,
in gelatina ad infuso di carne, lirocaudato
alcalina. Ciò ho creduto bene di fare perché
Ella avesse abbondante materiale per fare
altri trapianti, se Ella credesse del caso,
sviluppandosi a temperatura media ordinaria
di una stanza piuttosto oscura e fresca.

Studiando le strombici ho trovato
che queste sono riferibili alle più frequentate
specie di *Aspergilli* (*niger* - *flavus* - *fumigatus*)
Altre forme ritrovate sono in alcuni casi
la *Ascothra elegans*, il *Trichothecium roseum*
l'*Eoetium repas* - Lindt nel 1889 da un otomaco
isolò uno *Aspergillo* cui diede il nome di *Malignus*
per la sua virulenza sugli animali da esperimento.

Liebenmann nel 1889 osservò due casi di otomicosi dovuti all' *Aspergillus nidulans* di Eidam. In un caso autore vi trovò altre volte il *Mucor cosgubifer*. In un altro caso il *Sanicillium minimum*. Bagold vi trovò il *Vorticellium Graphii*, altra volta il *Mucor septatus*.

Ma fungo molto curioso e che Rattone nel suo trattato sui Microorganismi, a pagina 76, dice appartenere al genere *Mucor* e quale stato descritto da Wiedea nel 1876, col nome di *Otomycos purpureus*. La osservazione di Wiedea fu confermata dal Swan Burnatt nel 1882. Gli Autori nell'uno e nell'altro caso estrassero dall'orecchio un fungo cereuminoso di un colore di sangue.

Ora io ricorro al suo autorevoleissimo giudizio, però nel caso che io ebbi ad esaminare il colore della efflorescenza corrisponde a quella dell' *Otomycos purpureus* ma non mi sembra esatta la posizione botanica tra il *Mucor*, perché non vedo che abbia organi di fruttificazione, sopra speciali sporangi.

Se non erro, mi sembrerebbe più vicino
agli *P. dium*. È singolare il fatto che nei
Giovani si sviluppi la colorazione è bianco
nivea finché è nell'interno della gelatina,
fattasi poi la efflorescenza superficiale,
e in contatto dell'aria, dopo circa una
settimana, vedesi gradualmente prendere un
color roseo, che va sempre in progresso
di tempo facendosi più rosso, per il compa-
rire nella ife di un numero stragrande
di granuli giallo-rossastri, che a me sembrano
di un pigmento, solubili in vari liquidi,
e non un parassitismo di forme minime
granulari di *Sideromycoti*; fatto che coincide
col disgregarsi della ife e col rendersi
libere una quantità grande di spore
robuste, negli sviluppi già molto invicinati.
Ora prego Lei Sig. Francesco a volere esser così
gentile di intrarmi in proposito, e pieno di gratitudine a
avermi per suo Dest. e P. dium, *Francesco*